

# COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

**Data Delibera: 4/12/2013**

**N° Delibera: 27**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI LACCO AMENO PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI AUTORIZZATORIE IN MATERIA DI PAESAGGIO DI CUI AL D. LGS. 42/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. RETTIFICA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 4/2012.**

L'anno duemilatredici addi quattro del mese di Dicembre alle ore 20:10 nella sala delle adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei consiglieri signori:

---

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	BUONO PAOLINO	Sindaco	Presente
2	BUONO PASQUALE FRANCESCO	Consigliere	Presente
3	BUONO SERGIO	Consigliere	Presente
4	DI MEGLIO PASQUALE	Consigliere	Presente
5	DI SCALA MARIA GRAZIA	Consigliere	Presente
6	MATTERA CARMELO	Consigliere	Presente
7	ZANGHI MARIO	Consigliere	Presente
8	GAUDIOSO DIONIGI	Consigliere	Presente
9	CAUTIERO CRESCENZO	Consigliere	Assente
10	DI MEGLIO RAFFAELE	Consigliere	Presente
11	BUONO ANTONIO	Consigliere	Presente

Partecipa alla seduta Segretario Comunale Dott. Giovanni AMODIO  
Il Presidente in qualità di SINDACO

Il Sindaco pone in discussione il punto n. 6 all'o.d.g..

Intervengono nella discussione il Consigliere Di Scala, il Sindaco ed altri consiglieri della maggioranza.

Terminata la discussione il Sindaco pone ai voti l'approvazione della proposta così come agli atti.

Eseguita la votazione si ottiene il seguente esito:

PRESENTI 10

VOTI FAVOREVOLI 8

VOTI CONTRARI 1 (Di Scala)

ASTENUTI 1 (Di Meglio Pasquale)

Per l'effetto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 4 maggio 2010 , allo scopo di garantire la differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistica edilizia, veniva istituito lo Sportello Urbanistico e all'interno dello stesso l'Ufficio del Paesaggio con propria autonomia  
con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 20 marzo 2012, si procedeva ad approvare lo schema di convenzione per gestire in forma associata, tramite la costituzione di un Ufficio Paesaggistico dei Comuni di Barano d'Ischia e di Lacco Ameno, le funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.e ii. e secondo i criteri stabiliti con D.G.R. Campania n. 1122 del 19 giugno 2009;  
allo stato non si è potuto dare esecuzione al disposto di cui alla richiamata deliberazione di C.C. n. 4/2012

Preso atto che per intervenute modifiche nell'assetto organizzativo del Comune di Barano, la competenza dell'Ufficio del Paesaggio veniva assegnato al Settore VI

Preso atto altresì che nonostante il Comune di Barano d'Ischia disponga di strutture in grado di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, non può in pratica assicurare completamente tale differenziazione in quanto non ha nell'organico dell'Ufficio Tecnico due distinti funzionari ( ascritti alla categoria D) dipendenti titolari di posizione organizzativa che possano garantire la separazione dei procedimenti nella fase di assunzione delle determinazioni finali in relazione all'autorizzazione paesaggistica ed al permesso di costruire;

Considerato che:

- le Regioni - ai sensi dell'art. 159, comma 1 del Codice - così come sostituito dal comma 1, dell'art. 4-quinquies del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito nella Legge 2 agosto 2008, n.129 - devono provvedere a verificare la sussistenza, nei soggetti da loro delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, circa i requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica, così come stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice,

apportando eventuali modificazioni all'assetto della relativa funzione amministrativa conferita;

- in mancanza di tale verifica regionale - unitamente alla relativa formalizzazione provvedimento degli esiti della stessa, come evidenziato, altresì, dalla Circolare del 13 giugno 2008 n. 125 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - si determina, alla data del 30.6.2009, così come differita dall'art. 38 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la decadenza, per tutti i Comuni della Campania, delle deleghe in essere inerenti le funzioni amministrative volte al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- ai sensi dell'art.146 comma 6 la regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, ovvero a comuni, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

- l'Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio Tutela Beni Paesistico – Ambientali e Culturali presso la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico scientifica nei Comuni delegati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- a seguito di detta verifica, sia il Comune di Lacco Ameno che quello di Barano d'Ischia sono stati inclusi nell'elenco dei Comuni che “posseggono i requisiti di cui all'art. 146, comma 6 del d.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.e ii.”;

Preso atto

che con propria delibera di Giunta n. 1122 del 19 giugno 2009, la Regione Campania ha definito i requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione per l'esercizio della conferita funzione amministrativa volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

infine che la richiamata delibera regionale prescrive la possibilità per i Comuni, ove ne fossero carenti e lo ritenessero opportuno, di prevedere forme consorziate o convenzionate per la costituzione della struttura tecnica cui assegnare la funzione di istruttoria delle autorizzazioni paesaggistiche ovvero per l'attribuzione di tale funzione a una struttura esistente presso un altro Comune, nell'ambito delle forme associative previste dalle leggi regionali e nazionali;

Rilevato che in conformità ai principi delineati nel sistema normativo di riferimento ed a seguito di accordi intercorsi tra il Comune di Barano d'Ischia e quello di Lacco Ameno, si è convenuto di sottoscrivere una Convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione amministrativa in questione;

Ritenuto, pertanto, opportuno confermare la volontà – già espressa con la delibera di C.C. n. 4/2012 - di gestire in forma associata, mediante la costituzione di un Ufficio Paesaggistico unico dei due comuni, l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D. Lgs. n. 42/04 e ss.mm.;

Visto lo schema di convenzione che stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie (all. sub lett. A)

Visto l'art 30 D.Lgs 267/00 e ss.mm.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Di Scala) e n. 1 astenuto (Di Meglio Pasquale), espressi nei modi e termini di legge;

### **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa che si da per integralmente riportato anche se di seguito materialmente non trascritto:

1. confermare la volontà di gestire in forma associata, tramite la costituzione di un Ufficio unico Paesaggistico dei Comuni di Barano d'Ischia e di Lacco Ameno, le funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.e ii. e secondo i criteri stabiliti con D.G.R. Campania n. 1122 del 19 giugno 2009;
2. di approvare, conseguentemente, lo schema di convenzione (all. sub lett. A) che stabilisce i fini, la durata, le modalità operative, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie, autorizzando il Sindaco pro tempore o un suo delegato alla sottoscrizione dell'atto convenzionale;
3. di dare atto che tale gestione unitaria si sostanzierà negli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, con applicazione uniforme di disposizioni fra le Amministrazioni contraenti;
4. di inviare copia della deliberazione, per ogni opportuna conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale della Campania, nonché alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Napoli;
5. di dare atto che il presente deliberato non comporta assunzione di spesa;
6. di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

## CONVENZIONE DI FUNZIONI

(ex art. 30, D.lgs. 267/2000)

**TRA I COMUNI DI BARANO D'ISCHIA E LACCO AMENO PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI AUTORIZZATORIE IN MATERIA DI PAESAGGIO DI CUI AL D. LGS. 42/2004**

L'anno duemilatredici il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Barano d'Ischia (NA), nella Sede Comunale;

Tra i Signori:

- dr. Paolino Buono nato a Barano D'Ischia il 16.04.1960, che interviene nella presente scrittura nella sua qualità di Sindaco pro – tempore del Comune di Barano d'Ischia (C.F. 83000730636), in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;
- avv. Carmine Monti nato a XXXX il XXXXX, il quale interviene nella presente scrittura nella sua qualità di Sindaco pro – tempore del Comune di Lacco Ameno (C.F. XXXXXXXXX), in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce;

PREMESSO CHE:

- con Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 pubblicato G.U. n. 45 del 24 febbraio 2004, s.o. n. 28 è stato istituito il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- la funzione amministrativa attiva volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è esercitata dai Comuni della Campania, attraverso il parere espresso dalla Commissione Edilizia Integrata di cui alla L.R. 23 febbraio 1982, n. 10 (oggi denominata Commissione Locale per il Paesaggio ai sensi dell'art. 148 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ed ii.);
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, così come modificato dal d.lgs. 26 marzo 2008 n. 63, in relazione al paesaggio - dispone, al comma 6 dell'art. 146, che le Regioni possono conferire o confermare

l'esercizio della suddetta funzione amministrativa, tra gli altri, anche ai Comuni, a condizione che quest'ultimi dispongano di strutture atte a garantire adeguati livelli di competenze tecnico-scientifiche e, nel contempo, siano in grado di garantire la differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

- dal 1 gennaio 2010 è terminato il regime transitorio per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ed è entrata in vigore la nuova procedura paesaggistica, definita del Capo IV della Parte terza del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e precisamente dall'art.146 già sostituito dall'art. 16 del D.LGS.157/2006 e poi ancora sostituito dall'art.2, comma 1, lettera s) del D.LGS.26/03/2008 n. 63 "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del D.LGS. 22/01/2004 n.42 in relazione al paesaggio".

#### CONSIDERATO CHE

- le Regioni - ai sensi dell'art. 159, comma 1 del Codice - così come sostituito dal comma 1, dell'art. 4-quinquies del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito nella Legge 2 agosto 2008, n.129 - devono provvedere a verificare la sussistenza, nei soggetti da loro delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, circa i requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica, così come stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice, apportando eventuali modificazioni all'assetto della relativa funzione amministrativa conferita;

- in mancanza di tale verifica regionale - unitamente alla relativa formalizzazione provvedimento degli esiti della stessa, come evidenziato, altresì, dalla Circolare del 13 giugno 2008 n. 125 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - si determina, alla data del 30.6.2009, così come differita dall'art. 38 del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, la decadenza, per tutti i Comuni della Campania, delle deleghe in essere inerenti le funzioni amministrative volte al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- ai sensi dell'art.146 comma 6 la regione esercita la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio avvalendosi di propri uffici dotati di adeguate competenze tecnico-scientifiche e idonee risorse strumentali. Può tuttavia delegarne l'esercizio, per i rispettivi territori, a province, a forme associative e di cooperazione fra enti locali come definite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento degli enti locali, ovvero a comuni,

purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia;

- l'Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio Tutela Beni Paesistico – Ambientali e Culturali presso la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico scientifica nei Comuni delegati al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

- a seguito di detta verifica, sia il Comune di Lacco Ameno che quello di Barano d'Ischia sono stati inclusi nell'elenco dei Comuni che "posseggono i requisiti di cui all'art. 146, comma 6 del d.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.e ii."

PRESO ATTO che nonostante il Comune di Barano d'Ischia disponga di strutture in grado di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia, non può in pratica assicurare completamente tale differenziazione in quanto non ha nell'organico dell'Ufficio Tecnico due distinti funzionari ( ascritti alla categoria D) o dipendenti titolari di posizioni organizzativa che possano garantire la separazione dei procedimenti nella fase di assunzione delle determinazioni finali in relazione all'autorizzazione paesaggistica ed al permesso di costruire;

PRESO ATTO altresì che con propria delibera di Giunta n. 1122 del 19 giugno 2009, la Regione Campania ha definito i requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione per l'esercizio della conferita funzione amministrativa volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

PRESO ATTO infine che la richiamata delibera regionale prescrive la possibilità per i Comuni, ove ne fossero carenti e lo ritenessero opportuno, di prevedere forme consorziate o convenzionate per la costituzione della struttura tecnica cui assegnare la funzione di istruttoria delle autorizzazioni paesaggistiche ovvero per l'attribuzione di tale funzione a una struttura esistente presso un altro Comune, nell'ambito delle forme associative previste dalle leggi regionali e nazionali;

RILEVATO che in conformità ai principi delineati nel sistema normativo di riferimento ed a seguito di accordi intercorsi tra il Comune di Barano d'Ischia e quello di Lacco Ameno, si è convenuto di sottoscrivere una Convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione amministrativa in questione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – I Comuni di Barano d'Ischia e Lacco Ameno costituiscono un "Ufficio Paesaggistico Unico" che si occuperà di esercitare le funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D. Lgs. n. 42/04.;

Art. 2 – La nuova struttura avrà questa denominazione "Ufficio Paesaggistico dei Comuni di Lacco Ameno e di Barano d'Ischia ";

Art. 3 – Nell'ambito della dotazione organica dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lacco Ameno sarà individuata una figura tecnica – ascritta almeno alla categoria giuridica D del vigente CCNL comparto autonomie locali – in grado di assolvere ai compiti previsti dalla vigente normativa.

L'ufficio seguirà le seguenti modalità operative: le richieste pervenute all'Ufficio unico del Paesaggio ai sensi dell'art. 146, comma 6 del D. Lgs. n. 42/04, dopo la verifica positiva di conformità urbanistica/edilizia effettuata dal Responsabile del Procedimento tecnico in materia urbanistico-edilizia, saranno trasmesse al Responsabile delle procedure paesaggistiche che provvederà a:

- verificare gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, redigere l'istruttoria, richiedere le eventuali integrazioni o altre comunicazioni;
- acquisire il parere della commissione paesaggistica;
- trasmettere alla Soprintendenza territorialmente competente tali documenti, unitamente alla relazione tecnica illustrativa prevista dall'art. 146, comma 7, del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.

Il Responsabile dell'Ufficio unico del Paesaggio adotterà il provvedimento finale in materia di autorizzazione paesaggistica, senza discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non per motivate ragioni da riportare nello stesso provvedimento finale.

Art. 4 – Il rilascio del titolo abilitativo urbanistico - edilizio rimane in capo ai rispettivi comuni di Barano



d'Ischia e Lacco Ameno.

Art. 5 - Per l'assolvimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio unico del Paesaggio, verrà corrisposto dal Comune di Lacco Ameno, una maggiorazione del 30% sull'indennità di risultato ai sensi del CCNL comparto Regione e Enti Locali; Il costo del Responsabile dell'Ufficio unico del paesaggio graverà per il 20 % sul comune di Barano d'Ischia e per il 80% sul comune di Lacco Ameno.

Art. 6 - La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà durata fino alla scadenza del mandato di uno dei due sindaci. L'eventuale proroga della convenzione dovrà essere oggetto di approvazione con apposito e successivo provvedimento deliberativo.

La presente convenzione potrà essere sciolta precedentemente la naturale scadenza su impulso di una delle due Amministrazioni convenzionate;

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO di BARANO D'ISCHIA dr. Paolino Buono

IL SINDACO di LACCO AMENO avv. Carmine Monti

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Paolino BUONO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi. dal 5/12/2013 al 20/12/2013

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme all'Albo Pretorio del Comune e trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il //

Non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Giovanni AMODIO**

---

**INVIO AL DIFENSORE CIVICO**

La richiesta deliberazione è stata inviata al Difensore Civico per il preventivo controllo di legittimità, essendone pervenuta richiesta ai sensi dell'art. 127 del D.lgs 267 del 18/08/2000.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**DECISIONE DEL DIFENSORE CIVICO**

---

---

---

BARANO D'ISCHIA lì,.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**